se per la qualità de' tempi, & per lo stato delle cose presenti sia hora da temere tanto la potenza de' Francesi, & da prendere sospetto della venuta del Rè in Italia. Noi siamo già molti anni hormai legati con quella corona in stretta amicitia, la quale per brevissimo spatio interrotta, è tornata facilmente a redintegrarsi: oltre ciò non hà al presente il Rè, nè stato, nè molte forze in Italia, nè modo d'acquistarne, ò di confermarsi senza l'appoggio, & lo ajuto nostro: dall'altra parte con Cesare habbiamo molte pretese, molte difficoltà, molte occasioni di diffidenza; sì che l'averlo vicino, non può esser senza molto, & ragionevole sospetto. Ma ciò che più importa, a nome di lui si tiene Milano, & molte terre di quello stato, la città di Napoli, & la maggior parte di quel regno; & tuttavia ha due esserciti, l'uno in Lombardia, & l'altro nel regno: & a questo tempo con questi accidenti stimaremo le cose pari, & tanto doverci temere la potenza del Rè di Francia in Italia, quanto quella di Cesare, dovendo anzi perseverare a punto in quella misura, e proportion, che è stata detta; cercar di sollevare la grandezza de' Francesi in Italia, che tanto è caduta; opponderla a quella di Cesare, che tanto s'inalza? Come il contrapeso di questa bilancia sia fatto uguale, allhora haveremo a pensare, come sia da governarsi, per non lasciare troppo crescere nè l'una, nè l'altra. Benche da se stesse si contrastano, & si batteranno insieme; per lo quale contrasto se non potrà la Republica ridursi ad una perfetta quiete, & tranquillità per avere le armi vicine, ne acquisterà almeno maggiore sicurtà, & viverà con maggiore speranza, che possa un giorno ricuperarsi l'antica libertà d'Italia. Non è la prima volta questa, che i Rè di Francia sono passati i monti: sono venuti chiamati anco da noi, & col loro ajuto habbiamo ricuperato lo stato, & con la loro amicitia mantenuta la riputatione, & la stima della Republica. Nè giova dire, che si debba portare la guerra in casa d'altri, tenerla da' proprii stati, quanto più si possa, lontana: però che già ella è accesa in Italia, già ardono non pur gli

1529

Ributta il timore della venuta de' Francesi.

Accresce il pericolo dalla parte dell' Imperatore.

Francesi molte volte venuti in Italia.

Ributta la ragione, che la guerra si debba tenere lontana.

al-